Comunu de Bàini
Provincia de Aristanis
Bia Indipendèntzia, 3
09090 **BÀINI** (OR)

Comunè di Villa Verde
Provincia di Oristano
Via Indipendenza, 3
09090 **VILLA VERDE** (OR)

Telèfunu 0783.939000 – Telefax 0783.090356 - C.F. e P. IVA 00073870958
Internet: http://www.comune.villaverde.or.it E-mail: serviziosociale.villaverde@legalmail.it

CRITERI PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI CONTRASTO DELLE POVERTA'

ANNUALITA' 2011
in attuazione della Delibera Regionale n. 20/08 del 26.04.2011

LINEA DI INTERVENTO 2 :CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER FAR FRONTE ALL'ABBATTIMENTO DEI SERVIZI ESSENZIALI E PER LE PERSONE ED I NUCLEI FAMILIARI CON OBBLIGHI TRIBUTARI.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Richiamate:

- la L.R. 28 dicembre 2009, n. 5 art. 6. comma 1 lett. a) che prevede un programma di interventi a favore delle politiche sociali e del lavoro attraverso diverse azioni tra loro integrate e con significative ricadute nel campo sociale,lavorativo, scolastico ed abitativo;

- la L.R. n. 1 del 19 gennaio 2001, art. 5. comma 1, lett. d, con la quale la Regione Sardegna ha stabilito di proseguire nelle azioni di contrasto alle povertà anche per l'anno 2011;

- la Deliberazione G.R. n. 20/08 del 26 aprile 2011 – *L.R. n. 1/2011, art. 5, comma 1, lett. a) – L.R. n. 5/2009. Realizzazione di azioni di contrasto alla povertà",* con la quale è stata destinata la somma di €. 30.000.000 alle azioni di contrasto alla povertà per l'anno 2011 da ripartire fra i Comuni della Sardegna;

- la Determinazione della Direzione Generale delle Politiche Sociali – Servizio programmazione e integrazione sociale n. 7386/296 del 06.05.2011 con la quale sono stati assunti gli impegni in favore dei Comuni della Sardegna, indicato nel relativo allegato, per la somma complessiva di € 1.585.607, 15;

- la Determinazione della Direzione Generale delle Politiche Sociali – Servizio programmazione e integrazione sociale n. 8949/375 del 06.06.2011 che autorizza la liquidazione e il pagamento di € 1.585.607,15 per le finalità della azioni di contrasto alle povertà in favore dei Comuni della Sardegna indicata nella relativo allegato, nel quale è presente anche il Comune di Villa Verde alla quale è stata assegnata la somma complessiva di € 31.643,32 per l'anno 2011;

- la Deliberazione n. 23/3 del 12.05.2011 avente ad oggetto "Interventi urgenti per le imprese e i contribuenti indebitati con Equitalia" con la quale si stabiliva, tra gli altri interventi, l'utilizzo in via dedicata, a parziale modifica di quanto previsto dalla deliberazione n. 20/08 del 26.04.2011, di una quota parte dei fondi assegnati, da destinare alla linea d'intervento n. 2 "Contributi per far fronte all'abbattimento dei costi dei servizi essenziali", dando priorità alla concessione di contributi per servizi essenziali e obblighi di natura tributaria relativamente a Tributi Ici 1^ casa, Rifiuti Solidi Urbani e altri;

- la nota regionale, prot, n,. 8295 del 25.05.2011, n. 10444 del 05.07.2011 e n. 10556 del 08.07.2011, con la quali la RAS ha sollecitati i Comuni affinché si attivassero per pubblicare i bandi relativi alla linea d'intervento n. 2, annualità 2011, per far fronte all'emergenza dei cittadini indebitati con Equitalia e/o con altre situazioni di morosità riferite a servizi essenziali e obblighi tributari, sempre riferiti a servizi essenziali.

Ritenuto opportuno approvare i criteri cui il Responsabile del Servizio Amministrativo - Settore Servizi Sociali, deve attenersi per la predisposizione del bando , articolati come segue, tenuto conto delle indicazioni della RAS relativamente alla priorità assoluta ai contribuenti indebitati con Equitalia e/o con altre situazioni di morosità riferite a servizi essenziali e obblighi tributari;

ART. 1
OGGETTO

Il Responsabile del Servizio, nei termini previsti dalle disposizioni regionali, deve predisporre il bando per consentire la prosecuzione, nel territorio comunale, del "Programma per la realizzazione di interventi di contrasto delle povertà – V^ annualità" – Anno 2011 - Linea di intervento 2, finalizzato ad assicurare un sostegno economico a favore di persone e nuclei familiari per l'abbattimento dei costi dei servizi essenziali.
La linea di intervento 2 si realizza (secondo gli indirizzi di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 20/8 del 26.04.2011), attraverso il sostegno economico finalizzato all'abbattimento /riduzione dei costi dei servizi essenziali di seguito elencati:

- Canone di locazione (nel caso in cui il richiedente non sia già beneficiario del contributo di cui alla L. n. 431/98). La locazione dovrà risultare da contratto regolarmente sottoscritto e registrato.
- Energia elettrica
- Smaltimento dei rifiuti solidi urbani
- Riscaldamento
- Gas di cucina
- Consumo dell'acqua potabile
- Servizi ed interventi educativi quali: nidi d'infanzia, servizi primavera, servizi educativi in contesto domiciliare, baby sitter, per i quali non risulti che l'interessato sia già stato ammesso a usufruire di altri contributi pubblici.

Le spese che potranno essere dichiarate si riferiscono a quelle sostenute nell'anno solare precedente a quello di pubblicazione del bando. A tal fine farà fede la data del versamento a prescindere dal periodo al quale si riferiscono le spese.

La linea d'intervento 2 prevede ancora (secondo gli indirizzi della deliberazione n. 23/3 del 12.05.2011) un sostegno economico a favore di persone e nuclei familiari per far fronte agli **obblighi di natura tributaria verso Equitalia riferiti a servizi essenziali.**

Sono esclusi gli obblighi di natura tributaria legati a multe, bolli macchina, attività commerciali e debiti previdenziali.

Relativamente ai soggetti in condizioni di morosità verranno accolte anche le spese da sostenere nell'anno solare 2012 e successivi, fino alla complessiva estinzione della situazione debitoria maturata.

ART. 2
DESTINATARI

Possono accedere al contributo tutti coloro i quali, al momento della pubblicazione del bando, siano in possesso dei seguenti requisiti:

- Residenza anagrafica nel Comune di Villa Verde alla data di pubblicazione del relativo bando;
- Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE – D.Lgvo. 31 marzo 1998 n. 109), non superiore all'importo annuo specificato nella seguente tabella, rapportata all'ampiezza della famiglia:

Ampiezza della famiglia	Soglia di povertà ISEE
1 componente	€. 7.197,00
2 componenti	€. 7.640,00
3 componenti	€. 7.820,00
4 componenti	€. 7.948,00
5 componenti	€. 7.997,00
6 componenti	€. 8.097,00
7 o più componenti	€. 8.109,00

ART. 3
CONDIZIONI PER ACCESSO

Secondo quanto stabilito dalla Delibera della Giunta Regionale n. 20/08 del 26.04.2011, viene considerato reddito insufficiente l'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE – D.Lgvo 31 marzo 1998 n° 109 e successive modificazioni e integrazioni) indicato nella tabella contenuta nel precedente punto.

I requisiti richiesti devono essere posseduti alla data della presentazione della domanda.

Questa linea di intervento è cumulabile con il sussidio a favore di persone e nuclei familiari in condizioni di accertata povertà - Linea di intervento 1 e con la concessione di sussidi per lo svolgimento del Servizio Civico Comunale – Linea di intervento 3.

ART. 4
DEFINIZIONE NUCLEO FAMILIARE

Ai fini dell'ISEE, ogni persona può appartenere ad un solo nucleo familiare. Il nucleo familiare da considerare è quello che risulta dalla scheda anagrafica del Comune di residenza alla data di presentazione della domanda.

ART. 5
VERIFICHE

Tutte le dichiarazioni riguardanti le situazioni economiche sono espresse con dichiarazioni sostitutive di certificazione prodotte ai sensi del DPR 28 Dicembre 2000, n. 445 e come tali, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, è prevista la decadenza dei benefici oltre ad eventuali gravi sanzioni previste dal Capo VI.

Sempre a norma del DPR 445/2000 l'amministrazione comunale potrà effettuare idonei controlli, anche a campione, e, in tutti i casi sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni presentate, potrà sospendere o revocare i benefici ottenuti, mettendo in atto le misure ritenute necessarie al loro integrale recupero.

In considerazione della natura del provvedimento, l'amministrazione comunale valuterà l'effettiva capacità di spesa del nucleo familiare, soprattutto laddove la situazione oggettiva sia diversa da quella anagrafica o si evidenzino anomalie che necessitano di maggiore tutela.

ART. 6
MISURA DEL CONTRIBUTO

6.1) Contributi a soggetti indebitati con Equitalia e/o in condizioni di morosità.

Il sostegno economico è erogato per fra fronte agli obblighi di natura tributaria dei contribuenti verso Equitalia relativamente a: tributi Ici 1^ casa; Rifiuti Solidi Urbani e altri obblighi riferiti a costi di servizi essenziali, riferito a spese da sostenere nel corso dell'anno 2012 e seguenti. **Sono esclusi gli obblighi di natura tributaria legati a multe, bolli macchina, attività commerciali e debiti previdenziali.**

Il contributo verrà erogato nella misura pari al complessivo debito maturato (nei limti delle disponibilità economiche), fino ad esaurimento delle somme disponibili.

Nel caso in cui le somme disponibili non siano sufficienti a far fronte alle richieste pervenute, si procederà al rimborso proporzionale sulla base dell'importo del debito e della somma disponibile in egual misura tra tutti i richiedenti. Sulla base delle proprie valutazioni, il Servizio Sociale potrà comunque stabilire, tenuto conto di specifiche situazioni familiari, modalità differenti di concessione del contributo.

6.2) Sostegno per l'abbattimento del costo dei servizi essenziali

Si procederà all'erogazione del contributo in questione, a seguito dell'esaurimento delle richieste di cui al precedente punto 6.1) e solo nel caso in cui vi siano risorse residue disponibili.

Il sostegno economico, verrà stabilito tenendo conto dei costi sostenuti e documentabili per i quali si dispone di regolari pezze giustificative: fatture, ricevute fiscali, etc. intestati ad uno dei componenti il nucleo familiare o in caso di abitazione in affitto con regolare contratto, al proprietario della casa per le voci di spesa di cui all'oggetto del presente atto, attestati nella dichiarazione sostitutiva di certificazione.

Le spese dichiarate dovranno essere sostenute nell'anno solare precedente alla pubblicazione del bando per la presentazione della domanda (anno 2011) e devono essere riferite alla casa principale di abitazione.

Non sono ritenute pezze giustificative valide gli scontrini fiscali.

Il contributo erogato non potrà essere superiore a complessivi euro € 1.000,00 in un anno per nucleo familiare.

Si procederà alla concessione del contributo con le seguenti modalità:

a) Nel caso in cui le risorse siano sufficienti a soddisfare tutte le richieste, si procederà al rimborso di tutte le spese dichiarate, a tutti i richiedenti, con il tetto massimo di **€ 1.000,00** per nucleo familiare;
b) Nel caso in cui le risorse non siano sufficienti a coprire l'intero fabbisogno si procederà alla concessione del contributo in misura proporzionale alla spesa sostenuta,in egual misura tra tutti i richiedenti.

Sulla base delle proprie valutazioni, il Servizio Sociale potrà comunque stabilire, tenuto conto di specifiche situazioni familiari, modalità differenti di concessione del contributo.

Lo stesso soggetto beneficiario potrà comunque usufruire contestualmente delle due misure di intervento previste.

ART. 7
MOTIVI DI ESCLUSIONE

Sono esclusi dal programma tutti coloro il cui ISEE ridefinito superi per l'anno precedente all'atto della presentazione della domanda (dichiarazione 2012 per redditi 2011) la soglia minima prevista nella precedente tabella, rapportata alla composizione del nucleo familiare, come specificato nel precedente art. 2.

ART. 8
PROCEDURA PER LA RICHIESTA

Chiunque fosse interessato potrà presentare istanza utilizzando il modello di domanda predisposto e disponibile:
A) in loco, presso il Comune di Residenza
B) sul sito internet del proprio Comune
entro i termini stabiliti nella determinazione di approvazione del relativo bando da parte del Responsabile del Servizio Amministrativo, corredato dalla documentazione richiesta dall'Ufficio.

E' demandata al Servizio Sociale Comunale, la possibilità di agire, anche su iniziativa di enti e organismi di volontariato e del privato sociale, provvedendo d'ufficio all'inoltro della domanda in sostituzione dei soggetti impossibilitati o incapaci a farlo.

Il Servizio Sociale Comunale potrà, anche dopo l'esperimento delle procedure di assegnazione dei contributi (accoglimento domande, approvazione della graduatoria definitiva ed avvio), accogliere, a sportello e disponibilità finanziarie permettendo, eventuali altre domande che saranno sottoposte a medesima valutazione di ammissibilità.

ART. 9
MODALITA' DI EROGAZIONE

Il contributo verrà erogato in un'unica soluzione ai soggetti richiedenti, nei tempi che verranno stabiliti nel bando che deve essere approvato con Determinazione del Responsabile del Servizio Amministrativo – Servizi Sociali.

ART. 10
OBBLIGHI DEI SOGGETTI DESTINATARI

I beneficiari, qualora richiesto in fase di verifica, saranno tenuti a presentare copia delle pezze giustificative (fiscalmente regolari) attestante i costi sostenuti e dichiarati, intestate ad uno dei componenti il nucleo familiare anagrafico

PUBBLICITA' DEL BANDO

Copia del bando sarà a disposizione dei cittadini affinché ne possano prendere visione, ai sensi della L. 07.08.1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, presso il Servizio Sociale del Comune di residenza.

Il Responsabile del Servizio Amministrativo – Servizi Sociali provvederà ad informare la cittadinanza sulle condizioni e procedure per accedere al programma, secondo le modalità che riterrà più opportune ed efficaci, utilizzando tutti gli strumenti per la diffusione degli atti amministrativi a disposizione dell'Amministrazione Comunale.